

# DOPO AIRBNB, BOOKING COM DEVE PAGARE 1,2 MILIONI DI EURO ALLA CITTÀ DI PARIGI



Questa è una nuova multa che cade nelle casse parigine. Dopo Airbnb, è il turno di Booking che viene condannato dal tribunale giudiziario di Parigi a pagare 1,234 milioni di euro alla città di Parigi.

Il motivo del conflitto? Booking com non aveva trasmesso alcune informazioni alla città, in particolare per quanto riguarda il numero di giorni in cui gli alloggi turistici ammobiliati sono stati affittati.

Dall'entrata in vigore della legge ELAN nel 2019, le piattaforme sono obbligate a trasmettere alle città il bilancio dei loro affitti, in modo che si possa verificare la loro legalità ed effettuare controlli se necessario, ricorda il comune di Parigi in un comunicato emesso dopo la decisione del tribunale.

Tuttavia, diverse piattaforme si erano rifiutate fin dall'inizio di obbedire a questa regola. Parigi aveva scelto di citare in giudizio nove piattaforme per questo motivo, tra cui Booking com, la più grande di loro, con quasi 3.000 annunci interessati. In particolare, la città di Parigi ha attaccato la piattaforma olandese per la mancata trasmissione dei dati per gli anni 2019 e 2020, perché Booking ha inviato i suoi dati per il 2021, dice la città.

## La regolamentazione degli affitti stagionali

"Siamo a una svolta nella regolamentazione degli alloggi turistici ammobiliati", sottolinea Ian Brossat, vicesindaco di Parigi incaricato degli alloggi, citato nel comunicato. Il Comune di Parigi aveva già aperto il fuoco con Airbnb, che in precedenza era stato condannato a pagare più di 8 milioni di euro al Comune di Parigi sulla regolamentazione degli affitti stagionali.

Infatti, migliaia di annunci promuovono alloggi parigini senza un numero di registrazione su Airbnb, ma obbligatorio sugli annunci dei clienti. Come promemoria, questo numero deve permettere di contare le notti, limitate a 120 all'anno, degli affittuari. Superate queste 120 notti, I proprietari devono richiedere un cambio di destinazione d'uso della loro casa al Comune di Parigi.

Negli ultimi anni, la Commissione europea ha intrapreso azioni per rendere più trasparenti le transazioni dei consumatori su Booking com. In particolare, Booking com, come Expedia, ha accettato di rendere più chiari i propri annunci, come ad esempio quali offerte sono presenti, come i pagamenti ricevuti dai fornitori di alloggi hanno influenzato le classifiche, quante persone vorrebbero fare una prenotazione nello stesso hotel per le stesse date e quante camere rimangono disponibili sul sito.

Date: 2021-10-25

Article link:

<https://www.tourism-review.it/booking-paghera-1-2-milioni-di-euro-di-multa-alla-citta-di-parigi-news1>

